

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

è stata iscritta nel fondo svalutazione partecipazioni nel passivo per L.mil. 87.975	- 1.000.025
• SOFINPAR	- 39.701
• ALITALIA	- 282.601
• FINMARE	- 61.624
• FINMECCANICA	- 142.254
• Mei-Microelettronica Italiana	- 1.365
• FINTECNA	- 44
• IRI-Management	- 5
• Ifap-IRI	- 897
• Edicima	- 11.234
• SPI (1)	- 54.100
• Insar - Iniziative Sardegna	- 1.831
• Irva-Istituto per il Risanamento e la Valorizzazione Ambientale	- 80
	- 1.922.477
• Credito Italiano: accantonamento a fondo rettificativo a fronte azioni destinate alla cessione a titolo gratuito	- 62.110 - 1.984.587
Totale variazioni 1993	+ 3.398.513
Saldo al 31.12.1993	17.474.323

Ad integrazione di quanto sopra si segnala che:

— l'aumento di capitale della FINMECCANICA è connesso all'operazione di fusione per incorporazione nella stessa delle partecipazioni Ansaldo, Elsig Bailey ed Alenia nel quadro del riassetto del settore;

— l'aumento di capitale della Mei è stato eseguito attraverso il conferimento della partecipazione in Sgs - Thomson e la cessione di azioni FINMECCANICA;

— la vendita della Finanziaria Italgel (Società nata dalla scissione della SME nelle tre Finanziarie SME, Italgel e Cirio Bertolli De Rica) e del Credito Italiano è relativa all'indirizzo strategico di abbandono dei settori alimentare e di distribuzione e bancario, nell'ambito della politica delle privatizzazioni;

— nei primi mesi del 1994 sono state realizzate le cessioni delle partecipate Finanziaria Cirio Bertolli De Rica e Banca Commerciale Italiana. Ambedue le cessioni hanno consentito l'iscrizione di plusvalenze a beneficio del conto economico 1994, in particolare per la Banca Commerciale Italiana le plusvalenze realizzate hanno più che compensato l'accantonamento che dovrà essere effettuato a fronte delle azioni (bonus-share) che dovranno essere cedute gratuitamente da parte dell'Istituto (una azione ogni dieci cedute nell'Opv e nell'offerta ai dipendenti) agli acquirenti che ne mantengano inalterato il possesso fino al 30 aprile 1997.

(1) Allineamento conseguente alla riclassifica operata nel bilancio della Società dei fondi ex L. 181 non più iscritti fra i mezzi propri, ma nelle passività.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

I proventi da partecipazioni, esposti in dettaglio nei commenti alle specifiche voci di Conto economico, sono appresso riepilogati (milioni di lire):

	1993	1992
Dividendi	312.925	571.618
Credito d'imposta sui dividendi	176.018	321.535
Quote di competenza dei proventi da cessione usufrutto azioni STET e Banca Commerciale	302.963	=
Plusvalenze su cessioni	43.357	415.682
	835.263	1.308.835
oltre a: plusvalenze su cessioni iscritte tra le partite straordinarie	478.971	761.651
	1.314.234	2.070.486

Versamenti in c/partecipazioni (Prospetti di dettaglio n.2 e 2bis)

31.12.1993	L.mil.	142.824
31.12.1992	"	319.442
Variazione	L.mil.	- 176.618

Il saldo esposto recepisce la svalutazione del versamento ad ILVA (310.990 milioni), ed è riferito alle erogazioni in essere a FINMARE (L.mil. 105.712) e SOFINPAR (L.mil. 37.112).

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni

31.12.1993	L.mil.	14.872.445
31.12.1992	"	10.896.446
Variazione	L.mil.	+ 3.975.999

La composizione dei saldi e le relative variazioni vengono riepilogate nei prospetti di dettaglio n.4, mentre nel prospetto n.5 vengono dettagliati tutti i crediti (anche del circolante) per composizione e scadenza. Ad integrazione dei prospetti richiamati si forniscono di seguito ulteriori informazioni:

— per quanto concerne i crediti verso controllate (L.mil. 10.769.371 - L.mil. 5.805.271 a fine 1992 - prospetti di dettaglio n. 4, 4bis e 4ter), si ricorda che l'importo esposto è al netto dei fondi rettificativi come appresso descritto:

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Valore di carico lordo	L.mil.	13.898.533
dedotti Fondi rettificativi:		
• Finsider in liquidazione (oltre alla quota iscritta nel passivo di L.mil. 11.127)	"	- 1.568.092
• ILVA in liquidazione	"	- 1.537.870
• SME e Sofin a fronte liquidazione Unidal	"	- 23.200
.	L.mil.	10.769.371

I crediti in essere sono tutti di natura finanziaria ed in particolare quelli verso le Aziende operative sono garantiti da fidejussioni rilasciate dalle Società capogruppo (L.mldi 4.093).

Per quanto concerne le condizioni applicate si rileva che:

— le operazioni speculari (4.204 miliardi), appresso illustrate, sono regolate ai tassi applicati sulle operazioni passive di origine (sostanzialmente mutui B.E.I. e prestiti obbligazionari) e non incidono pertanto sul risultato di esercizio, con l'eccezione dei finanziamenti ex Lege 910/86, L.mldi 125, (tasso applicato 8,80% contro un tasso variabile del connesso prestito obbligazionario) e del finanziamento ex prestito Ansaldo Trasporti, L.mldi 100, (tasso applicato 8,1% contro un tasso dell'8% sul connesso prestito obbligazionario);

— i finanziamenti a tasso agevolato sono costituiti dalle operazioni con FINMECCANICA-Elsag L.mldi 60 al (5%), ed IFAP L.mldi 4 al (8,8%);

— il credito verso IRITEL conferito dal Ministro del Tesoro (4.496 miliardi) non è fruttifero di interessi;

— i crediti verso Finsider in liquidazione (svalutati dal fondo rettificativo) non sono fruttiferi di interessi;

— crediti verso SME e Sofin a fronte liquidazione Unidal (L.mldi 5 al netto dei fondi rettificativi) non sono fruttiferi di interessi;

— altre operazioni (L.mldi 1.999): SOFINPAR 1.135 miliardi (10%), STET 550 miliardi (al prime-rate -0,50%), IRITECNA 260 miliardi (al 9,25%), Edicima 54 miliardi (al prime-rate o comunque a tassi di mercato).

Le operazioni con ILVA in liquidazione (svalutate dal rispettivo fondo rettificativo), quelle con IRITECNA in liquidazione (260 miliardi) e SOFINPAR (1.135 miliardi), sono state rese infruttifere dall'1.1.1994.

Come anticipato, si rileva che una quota dei finanziamenti erogati, pari a L.mil. 4.204.047, è direttamente speculare ad operazioni iscritte tra i debiti a medio lungo termine, in gran parte derivanti da operazioni accese in forza di specifiche disposizioni di legge, che, con differenti modalità, hanno previsto interventi pubblici a fronte di piani di investimento approvati dai competenti Organi Governativi; si evidenziano in particolare:

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

• finanziamenti speculari a prestiti obbligazionari ordinari: si riferiscono per L.mil. 77.286 a finanziamenti speculari ai prestiti obbligazionari IRI 1985/1999 t.v., IRI 1985/2000 t.v., che ai sensi della Legge 675/77, prevedono il contributo interessi dello Stato direttamente alle Società beneficiarie, e per L.mil. 99.985 al prestito IRI-Ansaldo Trasporti 1989/95	L.mil.	177.271
• finanziamenti speculari a prestiti obbligazionari con rimborso dallo Stato: sono collegati al prestito IRI 1987/1994 (Legge 910/86) per il quale è previsto il rimborso per capitale ed interessi da parte dello Stato, con iscrizione da parte IRI delle quote capitale tra i mezzi propri e delle quote interessi a Conto economico	"	125.000
• finanziamenti speculari a mutui ordinari ex BEI: per dette operazioni è assunto dallo Stato il solo rischio di cambio	"	993.381
• finanziamenti speculari a mutui ex BEI con rimborso dallo Stato: per tali operazioni, poste in essere ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86, è previsto il rimborso dallo Stato delle quote per capitale ed interessi, con imputazione dell'intero rimborso tra i mezzi propri, per le operazioni ex Legge 730/83 e delle quote capitale tra i mezzi propri e di quelle per interessi nel conto economico, per le operazioni ex Legge 41/86	"	2.908.395
	L.mil.	4.204.047

Sempre con riferimento ai *crediti verso controllate* si riepilogano le variazioni dell'esercizio (milioni di lire):

Al 31.12.1992	5.805.271
— Nuovi apporti	
• ILVA	+ 1.435.263
• SOFINPAR	+ 1.172.480
• IRITECNA	+ 1.314.958
	+ 3.922.701
• FINMARE	+ 66.005
• STET (c/aumento capitale)	+ 73.161
• ALTRE	+ 5.928 + 4.067.795

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

— Utilizzi per capitalizzazioni			
• IRITECNA	—	471.278	.
• EDICIMA	—	48.506	
• FINMARE	—	66.005	— 585.789
— Rimborsi in base ai piani di ammortamento e altre variazioni		—	874.036
— Rinuncia crediti verso IRITECNA		—	602.000
— Svalutazione crediti ILVA in liquidazione mediante iscrizione di fondo rettificativo		—	1.537.870
— Iscrizione credito verso IRITEL, conferito dal Ministro del Tesoro ai sensi del D.L. 444/93		+	4.496.000
Totale variazioni		+	4.964.100
Totale al 31.12.1993			10.769.371

I crediti verso collegate (L.mil. 184.180 - L.mil.258.838 a fine 1992) si riferiscono al finanziamento erogato nel 1989 alla Banca di Roma, allora Banco di Roma, a fronte di uno speculare mutuo concesso da Medio-banca in occasione dell'aumento di capitale Banco di Roma da 1.200 a 1.350 miliardi, presentano una diminuzione di L.mil. 74.659.

Crediti verso controllanti: Ministero del Tesoro per apporti patrimoniali (ex D.M. 22.4.1993) ammontano a L.mil. 3.812.351, (L.mil. 4.762.837 a fine 1992) e presentano una diminuzione di 950.486 milioni in relazione agli incassi su operazioni ex Lege 730/83 (L.mil. 57.878), ex Lege 41/86 (L.mil. 378.597), ex Lege 749/85 (L.mil. 389.011) ed ex L.910/86 (L.mil. 125.000).

Crediti verso altri (L.mil. 106.543 - L.mil. 69.500 a fine 1992) sono tra l'altro riferiti al credito, iscritto nell'esercizio, verso la Nestlè per il residuo corrispettivo, tenuto conto del conguaglio prezzo e degli interessi calcolati al "prime-rate" con capitalizzazione trimestrale, a fronte della cessione della Finanziaria Italgel (L.mil. 46.184) ed ai finanziamenti speculari ai prestiti obbligazionari 1985/1999 e 1985/2000, a suo tempo erogati ad imprese successivamente alienate.

Attivo circolante

Crediti (Prospetti di dettaglio n. 5 e n. 6 rispettivamente per quanto concerne le scadenze e le variazioni).

31.12.1993	L.mil.	2.442.218
31.12.1992	"	4.488.539
Variazione	L.mil.	— 2.046.321

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo di quello di presunto realizzo, e sono riferiti a:

— i crediti verso le controllate (L.mil. 84.341 - L.mil. 46.667 a fine 1992) si riferiscono per L.mil. 21.117 a conti transitori usati per il regolamento di partite varie, tutti regolati a tassi di mercato e per L.mil. 2.715 a partite varie di natura commerciale e per L.mil. 14.157 a semestralità interessi regolate ad inizio 1994, e per L.mil. 46.352 al saldo dei conti IVA di Gruppo con le controllate, a favore IRI;

— i crediti verso controllanti (L.mil. 486.244 - L.mil. 683.828 a fine 1992) si riferiscono a quote capitale (L.mil. 402.375) ed interessi (L.mil. 83.869) scadute e da incassare sulle operazioni di cui alle Leggi 41/86 (mutui ex BEI), 749/85 e 910/86 (prestiti obbligazionari);

— i crediti verso altri (L.mil. 1.871.633 - L.mil. 3.758.044 a fine 1992) sono così sintetizzabili:

• Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria (L.mil. 1.456.275) presentano nell'esercizio le seguenti variazioni:

Saldo al 31.12.1992	L.mil.	3.744.627
• rimborsi tramite assegnazione di titoli da parte del Tesoro	"	- 2.187.826
• credito d'imposta accertato nel 1993	"	+ 176.018
• iscrizione crediti per ritenute d'acconto	"	+ 37.768
• interessi maturati nell'esercizio sui crediti in essere	"	+ 191.337
• variazione saldo IVA di Gruppo	"	+ 94.351
	L.mil.	+ 2.056.275
• cessioni ("pro-soluto") di crediti fiscali per	"	- 600.000
Saldo al 31.12.1993	L.mil.	1.456.275

Si rileva in particolare che i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria sono esposti al netto della quota di crediti, risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 1987/1990 e 1991/1992, rispettivamente per circa L.mldi 50 e L.mldi 550, ceduta "pro-soluto" in data 22 dicembre 1993 ad un pool di società di factoring aventi per capofila la Cofiri Factor (100% partecipata IRI). La cessione è avvenuta al valore nominale e non riguarda gli interessi maturati o maturandi. L'IRI si è impegnato a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato sulla base di parametri stabiliti per l'intera durata del contratto (fino al 31 dicembre 1997), nei limiti ed in proporzione dei crediti ceduti non rimborsati.

L'IRI si è inoltre impegnato a riacquistare, al valore nominale, allo scadere del suddetto termine, i crediti ceduti che non risultassero ancora rimborsati dall'Amministrazione Finanziaria o fossero dalla stessa annullati o contestati, o che si decidesse di pagare con mezzi diversi dalla moneta, o di estinguere mediante compensazioni.

Il Ministro del Tesoro ha inoltre assegnato, in data 6 ottobre 1993, certificati di credito per un valore di circa 1.619 miliardi, relativamente al-

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

l'80% dei crediti d'imposta relativi agli esercizi 1987/1990; tali certificati, liberamente negoziabili, hanno un rendimento annuo del 9,50% con godimento 1° gennaio 1994 e rimborso, in unica soluzione, il 1° gennaio 1999.

Si fa presente che nel gennaio 1994 sono stati assegnati ulteriori CCT, dello stesso tipo e scadenza dei precedenti, al fine di rimborsare il restante 20% dei crediti d'imposta 1987/1990 (circa L.mldi 405) e l'intero importo del credito d'imposta dell'esercizio 1986 (circa L.mldi 483).

- Crediti verso Banche per operazioni pronti contro termine: si riferiscono al controvalore di acquisto (L.mil. 402.103) di titoli a reddito fisso (CCT 9,50% 1993/1998) acquisiti il 22.12.1993 in operazioni pronti contro termine; l'operazione è stata chiusa con la cessione a termine di detti titoli il 4.1.1994 per un controvalore di L.mil. 403.383; questa posta non era presente nel 1992.

- Altre partite ammontano a L.mil. 13.256: fra le poste di maggior rilievo si segnalano quote di imposta di registro su prestiti obbligazionari da recuperare (L.mil. 5.416) clienti ed altre partite commerciali per fatture da emettere (L.mil. 4.330).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(Prospetto di dettaglio n. 7).

31.12.1993	L.mil.	1.619.496
31.12.1992	"	415
Variazione	L.mil.	+ 1.619.081

Il saldo esposto, è pressochè totalmente riferibile ai titoli di Stato, per complessivi 1.619.081 milioni, erogati dal Tesoro a parziale regolamento dei crediti fiscali relativi agli esercizi 1987, 1988, 1989 e 1990.

Detti titoli sono stati iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati sin dall'acquisizione ad essere realizzati in tempi brevi.

Alla data del 31 dicembre una parte dei suddetti titoli (c.n. 969.081 milioni) erano, come detto, utilizzati in operazioni di "pronti contro termine".

Si rileva inoltre che nel corso del periodo in esame erano stati erogati dal Tesoro ulteriori CCT per 568.745 milioni; ceduti nel corso dell'esercizio realizzando plusvalenze per L.mil. 53.071.

Disponibilità liquide (Prospetto di dettaglio n.8).

31.12.1993	L.mil.	1.794
31.12.1992	"	1.383
Variazione	L.mil.	+ 411

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE**Ratei e risconti attivi** (Prospetto di dettaglio n.9).

31.12.1993	L.mil.	287.732
31.12.1992	"	354.101
Variazione	L.mil.	- 66.369
Sono di seguito riepilogati (milioni di lire):		
	31.12.1993	31.12.1992 Variazioni
Disaggi di emissione ed altri oneri simili (di cui Soc. controllate)	47.722 (1.441)	63.256 (12.234) - 15.534 (- 10.793)
Ratei e risconti attivi (di cui Società controllate)	240.010 (130.822)	290.845 (157.536) - 50.835 (- 26.714)
(di cui controllante)	(107.787)	(132.466) (- 24.679)

Si ricorda che i disaggi di emissione vengono ammortizzati sulla base delle giacenze medie delle operazioni di riferimento.

In particolare i ratei e risconti attivi si riferiscono a (milioni di lire):

— ratei interessi su finanziamenti		128.885
— ratei interessi su proventi finanziari (quota di competenza dei contributi dello Stato c/interessi sulle operazioni L.41/86, ex L.749/85 ed ex L.910/86)	107.787	
— ratei su provvigioni ed altre commissioni	1.860	109.647
— ratei su corrispettivi operazioni pronti contro termine		853
— risconti attivi ed altri minori		625
		240.010

PASSIVO**Patrimonio netto**

31.12.1993	L.mil.	2.009.150
31.12.1992	"	2.779.507
Variazione	L.mil.	- 770.357

La composizione e le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto sono riportate nel prospetto di dettaglio n.10; nel prospetto n.11 vengono riportate le riserve suddivise per gruppi in ottemperanza a quando di-

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

sposto dal D.P.R. 917/86 (Art.105, c.7). Con riferimento all'informativa richiesta dal citato D.P.R. 917/86 ed ai fini di una più completa rappresentazione del patrimonio netto dell'IRI, si ricorda che il Decreto Legge 11.7.1992 n.333, convertito con Legge 8.8.1992 n.359, ha disposto la trasformazione degli Enti pubblici IRI, ENI, INA ed ENEL in Società per Azioni.

Il capitale iniziale è stato determinato, in via provvisoria, con Decreto del Ministro del Tesoro del 14.7.1992 in misura di L.1.873.779.156.000, corrispondente al patrimonio netto risultante dal Bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1991.

Nell'esercizio 1992 si è proceduto inoltre a contabilizzare tra le riserve, ai sensi del D.M. 22.4.1993, gli importi, erogati e da erogare da parte dello Stato, in forza di disposizioni di legge emanate anteriormente alla trasformazione e che, per espressa previsione delle stesse leggi, dovevano essere imputati in aumento del fondo di dotazione, sono stati iscritti pertanto nel patrimonio netto gli impegni pluriennali in c/capitale assunti dal Tesoro di 5.879 miliardi, a fronte dei debiti contratti dall'Istituto ai sensi delle Leggi 730/83, 749/85, 41/86 e 910/86.

L'intervenuta trasformazione del fondo di dotazione in capitale sociale ha comportato: la classificazione tra le riserve di detti fondi e che questi ultimi siano assimilabili ad apporti patrimoniali dello Stato nella sua qualità di azionista unico. L'iscrizione di dette riserve ha costituito, comunque un'operazione contabile connessa con l'intervenuta trasformazione, per cui si rende applicabile il disposto dell'art. 19 del citato D.L. n.333, nonché quello dell'art. 4, comma 4, del D.L. 23 gennaio 1993, n.16, convertito nella Legge 24 marzo 1993, n.75 e dette riserve sono, pertanto, "esenti da imposte e tasse" e vanno classificate quindi tra le "riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci" per il loro ammontare complessivo, pari al 31 dicembre 1993 a L.mil. 836.689.

Quanto esposto circa il regime della riserva ex D.M. 22.4.1993 è riferibile anche alla riserva iscritta ai sensi del D.L. 198/93 di 4.923 miliardi, originata dalla valutazione in via transitoria del patrimonio IRI, prevista dalla stessa legge di trasformazione ed anche all'apporto in conto aumento di capitale di 4.496 miliardi effettuato ai sensi del D.L. 444/93 (convertito con Legge 531/93) da parte dell'azionista Ministero del Tesoro, attraverso il conferimento del credito di pari importo vantato verso la Società IRI TEL a seguito della cessione a quest'ultima degli impianti della Azienda di Stato dei Servizi Telefonici, nell'ambito della ristrutturazione dei servizi di telecomunicazioni; detto conferimento nel febbraio 1994 è stato portato ad aumento del capitale sociale.

In merito all'accertamento definitivo del patrimonio netto dell'IRI, si ricorda che dopo una serie di Decreti Legge decaduti e reiterati, il Decreto Legge 21 giugno 1993, n.198, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 1993, n.292, ne ha determinato le modalità, prevedendo tra l'altro il termine del 31.12.1994 per la valutazione definitiva.

Sulla base della normativa e delle istruzioni pervenute da parte dell'Azionista, si è provveduto ad affidare l'incarico di valutazione, a due primarie Società di revisione e consulting, selezionate in base ai criteri indicati dal Ministro del Tesoro, che ha disposto l'affidamento dell'incarico.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

L'ultimazione della valutazione è prevista entro il mese di settembre 1994, congiuntamente alla emissione della relazione finale.

In merito alle voci di bilancio iscritte nel patrimonio netto si rileva inoltre che:

— capitale sociale: risulta interamente versato, ammonta a L.1.873.779.156.000 ed è composto da n.1.873.779.156 azioni ordinarie da nominali L.1.000, interamente possedute dal Ministero del Tesoro;

— riserve di patrimonio netto:

- la variazione della riserva ex D.M. 22.4.1993 (passata da L.mil. 5.878.636 a L.mil. 836.689) consegue al recepimento delle delibere assembleari del 30.6.1993 relative alla copertura di perdite e passività al 31.12.1992 (utilizzo per L.mil. 5.082.907) ed alla iscrizione delle quote interessi maturate sulle operazioni di cui alla L.730/83 (L.mil. 40.960);
- la riserva ex D.L. 198/93 di 4.923 miliardi è stata iscritta, come detto, in esecuzione della delibera assembleare del 28.10.1993 nell'ambito della determinazione in via transitoria del patrimonio netto dell'IRI S.p.A.;
- l'apporto ex D.L. 444/93 di 4.496 miliardi è relativo al citato conferimento in c/aumento di capitale da parte dell'Azionista del credito vantato verso la IRITEL.

Fondi per rischi ed oneri (Prospetti di dettaglio n.12, 12bis e 12ter).

31.12.1993	L.mil.	6.886.110
31.12.1992	"	302.719
Variazione	L.mil.	+ 6.583.391

Sono costituiti da:

— fondo svalutazione partecipazioni (L.mil. 1.487.829): accoglie le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie conseguenti al riflusso delle perdite dell'esercizio delle partecipate, per le quote eccedenti i valori di carico iscritti all'attivo.

Il fondo in esame si raccorda con quanto esposto nel Conto economico alla voce "rettifiche di valore di attività finanziarie" come appresso illustrato:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	L.mil.	4.323.717
--	--------	-----------

dedotti i seguenti valori imputati a diminuzione di poste dell'attivo:

• svalutazione dei valori di carico delle partecipazioni	"	- 1.922.477
• svalutazione del versamento in c/capitale ILVA	"	- 310.990
• svalutazione dei finanziamenti rimessi a IRITECNA	"	- 602.000
• svalutazione crediti verso Ferdofin in amministrazione controllata	"	- 421
Costituzione del fondo in esame	L.mil.	1.487.829

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

— fondo rischi su partecipazioni iscritto nell'esercizio, presenta un saldo di L.mil. 156.652 riferito a:

- costituzione dell'accantonamento, che si ritiene congruo, a valere sui rischi derivanti da garanzie rilasciate da una controllata per controversie internazionali in corso, per le quali è prevista la definizione nel 1995 (L.mil. 93.675);

- accantonamento a fronte conguaglio prezzo sulle azioni Finmeccanica cedute a MEI (L.mil. 62.977) da regolare entro il 30 giugno 1995.

— fondi per rischi ed oneri di liquidazione (FINSIDER, ILVA e IRITEC-NA): rappresentano le quote stimate di perdite di natura straordinaria a fronte delle liquidazioni di cui trattasi.

In particolare si ricorda che:

- le perdite della liquidazione Finsider, già imputate all'esercizio 1988, verranno regolate anche attraverso la rinuncia ai crediti finanziari in essere verso la Società, l'importo esposto (L.mil. 11.127) rappresenta l'eccedenza dell'accantonamento (L.mil. 1.579.219) rispetto ai crediti in essere (L.mil. 1.568.092) e risulta invariato dall'esercizio 1989;

- la liquidazione della ILVA, connessa all'avvio del piano di ristrutturazione del settore è stata formalizzata dall'Assemblea Straordinaria della controllata del 31 ottobre 1993; l'entità del fondo risulta da (milioni di lire):

— oneri straordinari netti previsti dalla	
liquidazione sulla base della valutazione IMI	2.868.044
— riduzione del patrimonio netto ILVA in	
liquidazione a seguito della scissione delle Società	
Ilva laminati Piani ed Acciai Speciali Terni	+ 1.710.750
— utilizzo per svalutazione crediti finanziari verso ILVA	- 1.537.870
	3.040.924

- gli stanziamenti iscritti relativamente alla ristrutturazione dell'IRITEC-NA, non accertati nel bilancio della controllata, sono stati effettuati in base alle valutazioni dell'IMI di 1.500.000 milioni prudentemente integrati a 1.800.000 milioni per tenere conto di oneri finanziari e di rischi connessi a vertenze giudiziarie in corso; si ricorda che la liquidazione della Società è stata formalizzata dall'Assemblea tenutasi il 28 febbraio 1994;

— fondo contributi ex L.408/89 e 38/90 (L.mil. 179.485 - L.mil. 160.829 a fine 1992) comprende gli importi da attribuire secondo le modalità stabilite da specifiche direttive del CIPI e del Ministero dell'Industria a fronte di investimenti per la reindustrializzazione dell'area di Taranto. L'importo in essere è composto dagli originari 150 miliardi assegnati all'IRI nel corso del 1991, oltre agli interessi maturati;

— fondo oscillazione cambi (L.mil. 197.546 - L.mil. 118.175 a fine 1992). L'adeguamento del rischio di cambio è stato effettuato a fronte delle parità valutarie al 31 dicembre 1993 come dettagliato nel prospetto di dettaglio n.12ter;

— accantonamenti diversi: ammontano a L.mil. 12.547 (L.mil. 12.588 a fine 1992).

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Prospetto di dettaglio n.12).

31.12.1993	L.mil.	36.934
31.12.1992	"	32.992
Variazione	L.mil.	+ 3.942

L'ammontare in essere risulta adeguato a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

31.12.1993	L.mil.	26.900.228
31.12.1992	"	26.530.639
Variazione	L.mil.	+ 369.589

La composizione dei debiti, suddivisi per scadenze e natura è esposta nei prospetti di dettaglio n.13, 13bis, 13ter, 14 e 15.

In merito alle singole componenti della voce si rileva quanto segue.

Obbligazioni

Ammontano a L.mil. 5.803.003 e presentano una diminuzione di L.mil. 1.397.987 riferibile agli ordinari rimborsi effettuati.

Il saldo di fine esercizio ed il relativo confronto con il 1992 vengono dettagliati nel prospetto n.14; di seguito se ne dà la sintesi (milioni di lire):

	31.12.1993	31.12.1992	Variazioni
Prestiti obbligazionari ordinari	4.790.461	5.670.662	- 880.201
Prestiti obbligazionari ordinari con rimborso a carico dello Stato (L.749/85 e L.910/86) (1)	905.558	1.423.342	- 517.784
Totale prestiti obbligazionari ordinari	5.696.019	7.094.004	- 1.397.985
Prestiti obbligazionari convertibili	106.984	106.986	- 2
Totale prestiti obbligazionari	5.803.003	7.200.990	- 1.397.987

(1) Sono relativi a prestiti emessi ai sensi delle Leggi 749/85 e 910/86 (v. prospetto di dettaglio n. 13bis) con rimborsi del capitale e degli interessi a carico dello Stato, imputati tra i mezzi propri (ai sensi del D.M. 22/4/1993) per le quote capitale ed a Conto economico per le quote interessi all'atto della maturazione.

Ad integrazione e chiarimento del prospetto si rileva inoltre che le parti in essere a fronte dei prestiti scaduti anteriormente al 1993, sono relative a titoli e cedole non presentati all'incasso e tenuti in carico in attesa che siano trascorsi i termini della prescrizione (10 anni per i titoli e 5 anni per le cedole).

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE**Debiti verso banche**

Presentano un saldo a fine esercizio di L.mil. 20.470.354.
Rinviano ai prospetti di dettaglio n. 13, 13^{bis} e 13^{ter} per quanto attiene alla composizione del saldo per tipologia e scadenza delle operazioni ed enti eroganti, si riepiloga la situazione in essere, confrontata con l'esercizio precedente (milioni di lire):

	31.12.1993	31.12.1992	Variazioni
Operazioni a M/L termine:			
— Operazioni in valuta o assimilate	1.352.968	1.269.817	+ 83.151
— Operazioni con la Banca Europea Investimenti, a fronte di specifiche disposizioni di legge:			
• operazioni ordinarie	993.381	1.148.016	- 154.635
• operazioni con rimborsi a carico dello Stato (L.730/83 e L.41/86)	2.908.396	3.344.870	- 436.474
— Operazioni in lire	10.314.447	9.385.439	+ 929.008
— Operazioni a fronte ristrutturazione siderurgia	110.277	=	+ 110.277
	15.679.469	15.148.142	+ 531.327
Operazioni a breve termine:			
— Scoperti di conto corrente	723.211	838.707	- 115.496
— Finanziamenti a scadenza fissa	3.097.293	1.626.431	+1.470.862
— Operazioni pronti contro termine	970.381	=	+ 970.381
	4.790.885	2.465.138	+2.325.747
Totale debiti verso banche	20.470.354	17.613.280	+2.857.074

Ad integrazione del prospetto si rileva quanto segue.

— Le operazioni in valuta o assimilate sono essenzialmente relative a mutui o aperture di credito a m/l termine con rischio di cambio, poste in essere con banche estere; a fronte delle parità valutarie di fine esercizio è stato corrispondentemente adeguato il fondo oscillazione cambi. La variazione di 83.151 milioni è relativa ad aumenti per adeguamenti su operazioni con clausole multi-currency per 92.450 milioni e rimborsi per 9.299 milioni. L'esposizione nelle singole valute è la seguente:

	31.12.1993	31.12.1992
\$	125.000.000	125.000.000
(pari a L.mil.)	(162.818)	(162.818)
ECU	392.841.084,72	398.341.634,77
(pari a L.mil.)	(602.351)	(611.650)

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

— La variazione delle operazioni con la BEI, passate complessivamente da L.mil. 4.492.886 a L.mil. 3.901.777, è relativa agli ordinari rimborsi dell'esercizio. Sulle operazioni contratte ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86 (prospetto di dettaglio n. 13bis), è previsto il rimborso dello Stato per capitale ed interessi come in precedenza illustrato.

— Le operazioni a medio/lungo termine in Lire presentano un aumento di 929.008 milioni a seguito di:

- aumenti per riclassifica di operazioni a medio/lungo già riversate dalla controllata COFIRI ed intrattenute ora direttamente con altri Istituti Finanziari (L.mil. 1.228.453);
- rimborsi sulla base degli ordinari piani di ammortamento per L.mil. 299.445.

— Le operazioni a fronte della ristrutturazione del settore siderurgico (L.mil. 110.277), tutte accese a fine 1993, sono state finalizzate al reperimento di mezzi finanziari, erogati alla ILVA, per consentire a quest'ultima il regolamento di una parte dei debiti a medio/lungo termine scadenti nel '94 e di quelli commerciali, in linea col piano di ristrutturazione concordato con le banche.

— Per quanto concerne l'indebitamento a breve (complessivamente L.mil. 4.790.885) si segnala che L.mil. 1.728.687 sono relativi ad esposizioni verso banche controllate (L.mil. 895.269 nel 1992) e L.mil. 698.199 verso banche collegate (L.mil. 487.599 nel 1992). Di dette operazioni L.mil. 700.000, con Banca Commerciale Italiana sono garantite da pegno su titoli (n.281.949.665 azioni SME e n.281.949.665 azioni Finanziaria Cirio Bertolli De Rica).

Debiti verso fornitori

Ammontano a 7.606 milioni (L.mil. 4.021 nel 1992) e presentano nel periodo un aumento di 3.585 milioni.

Debiti verso controllate (L.mil. 384.106 - L.mil.1.638.502 a fine 1992)

Sono relativi a:

— partite finanziarie a medio lungo termine (L.mil. 164.198) con COFIRI: presentano una diminuzione di 1.357.171 milioni riferibile per L.mil. 1.228.453 alla citata riconfigurazione di operazioni assunte direttamente da IRI e per il residuo agli ordinari ammortamenti;

— partite finanziarie a breve (L.mil. 206.500), di cui con COFIRI (L.mil. 157.150), FINMECCANICA (L.mil. 49.323) e Autostrade (L.mil. 27) presentano un aumento di L.mil. 161.302 essenzialmente riferibile a nuove operazioni con COFIRI;

— partite di natura non finanziaria (13.408 milioni): tra cui di rilievo il conguaglio prezzo (L.mil. 8.906) sulla cessione della partecipazione Iri-tech (avvenuta nel 1992) a favore FINMECCANICA, e debiti verso fornitori del Gruppo per 1.364 milioni.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE**Debiti tributari** (L.mil. 194.407 - L.mil. 47.251 a fine 1992)

Sono così costituiti (milioni di lire):

	31.12.1993	31.12.1992	Variazioni
IVA da versare	152.528	= +	152.528
Ritenute d'acconto	35.294	40.751 -	5.457
IRPEF	4.574	3.718 +	856
Imposta Straordinaria sul patrimonio	2.011	2.782 -	771
	194.407	47.251 +	147.156

Debiti verso istituti di previdenza (L.mil. 5.179 - L.mil. 5.386 a fine 1992)

Sono relativi a contributi da versare, presentano nell'esercizio una diminuzione di L.mil. 207.

Altri debiti (L.mil. 35.574 - L.mil. 21.209 a fine 1992)

Sono rappresentati principalmente (L.mil. 7.874) da accantonamenti a fronte di competenze ed altre partite del personale, e da accertamenti a fronte di fatture pervenute nell'esercizio successivo o ancora da ricevere per complessivi 26.681 milioni.

Ratei e risconti passivi (Prospetto di dettaglio n.16).

31.12.1993	L.mil.	1.009.844
31.12.1992	"	492.262
Variazione	L.mil.	+ 517.582

Sono costituiti da:

- aggi di emissione per L.mil. 793 (L.mil. 1.179 nel 1992), di cui L.mil. 471 relativi a finanziamenti ad imprese controllate;
- ratei e risconti passivi per L.mil. 1.009.051 (L.mil. 491.083 a fine 1992) sono relativi a (milioni di lire):

		(di cui verso controllate)
• Ratei interessi su obbligazioni	86.452	(=)
• Ratei interessi su operazioni a M/L termine	264.885	(1.564)
• Ratei interessi su operazioni finanziarie a breve	8.933	(1.637)
• Ratei interessi su oneri finanziari diversi	2.008	(2.008)
• Risconti su cessione usufrutto	646.773	(240.449)
	1.009.051	(245.658)

NOTA INTEGRATIVA**ANALISI DELLE
PARTITE CREDITORIE
E DEBITORIE**

A complemento di quanto esposto nei commenti alle singole voci dei crediti e dei debiti, si è ritenuto di dovere riepilogare nei prospetti n.5 e n.13 la posizione creditoria e debitoria dell'IRI con riferimento sia alle operazioni a medio e lungo termine che a quelle a breve, evidenziando altresì gli incassi e gli esborsi che dalla attuale situazione scaturiranno nei prossimi esercizi.